

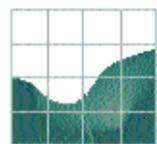


GUIDO MORETTI

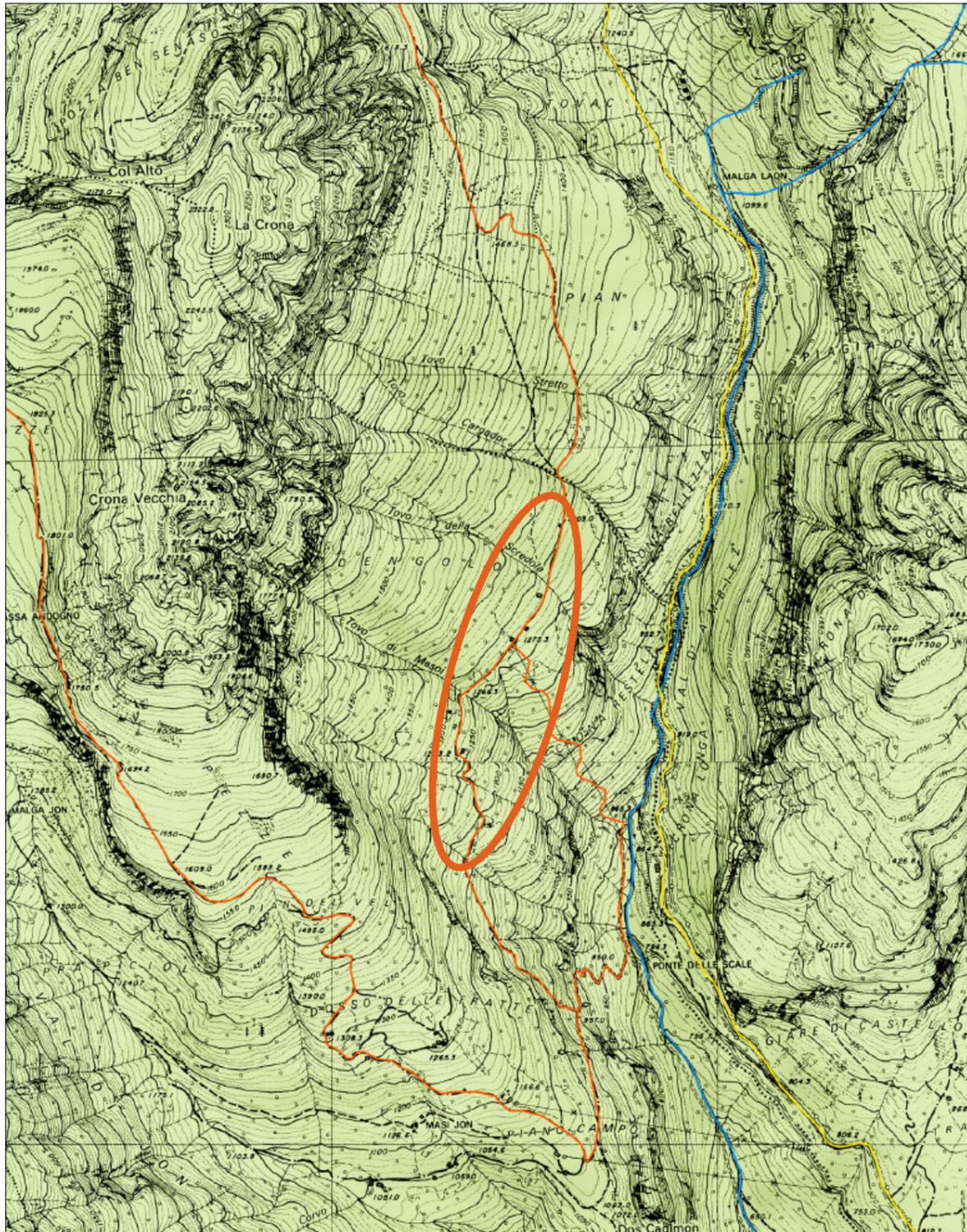
PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA



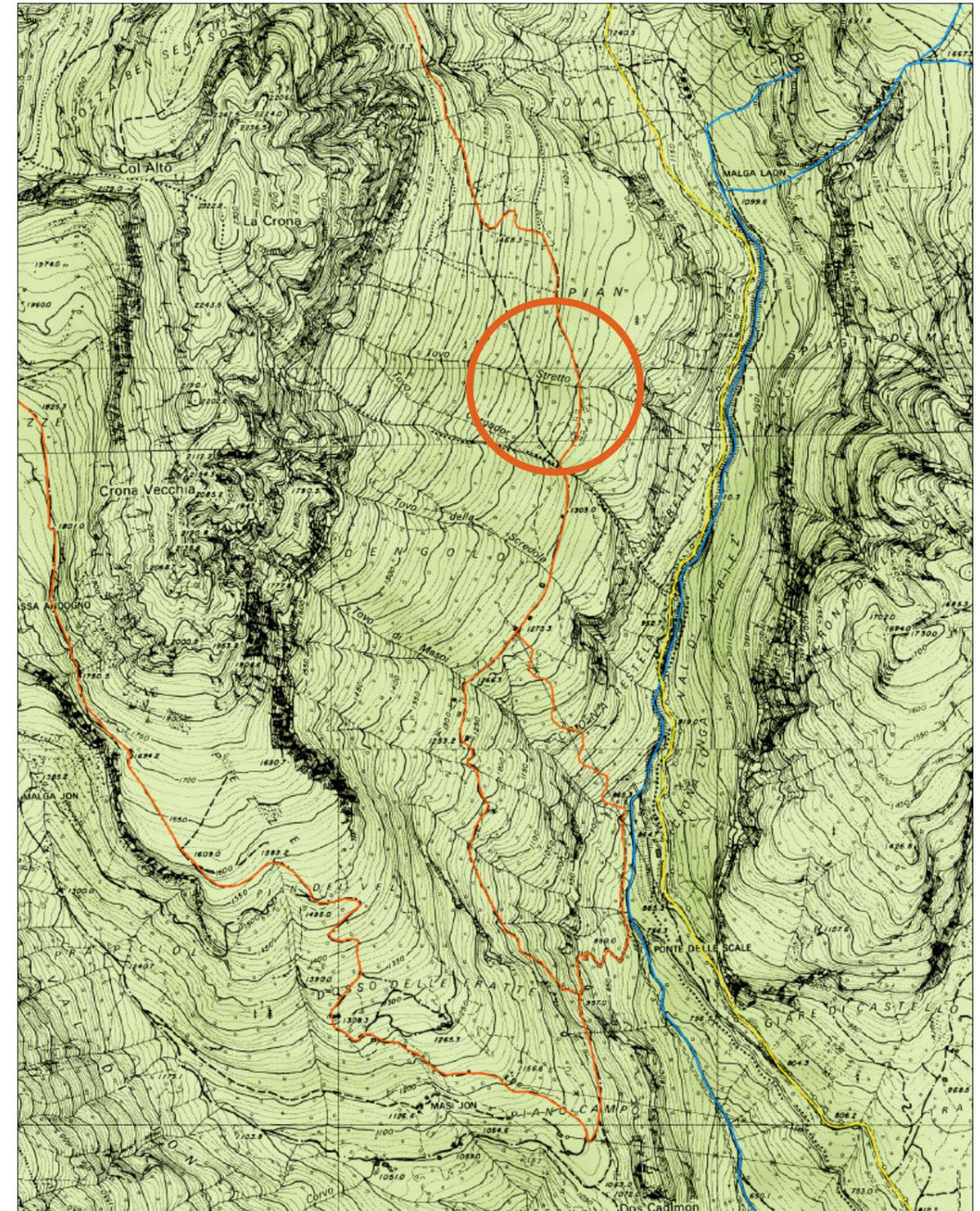
PROGRAMMA DI RECUPERO EDILIZIO
E FUNZIONALE PER L'ABITATO DI
DENGOLO (DORSINO - SAN LORENZO)



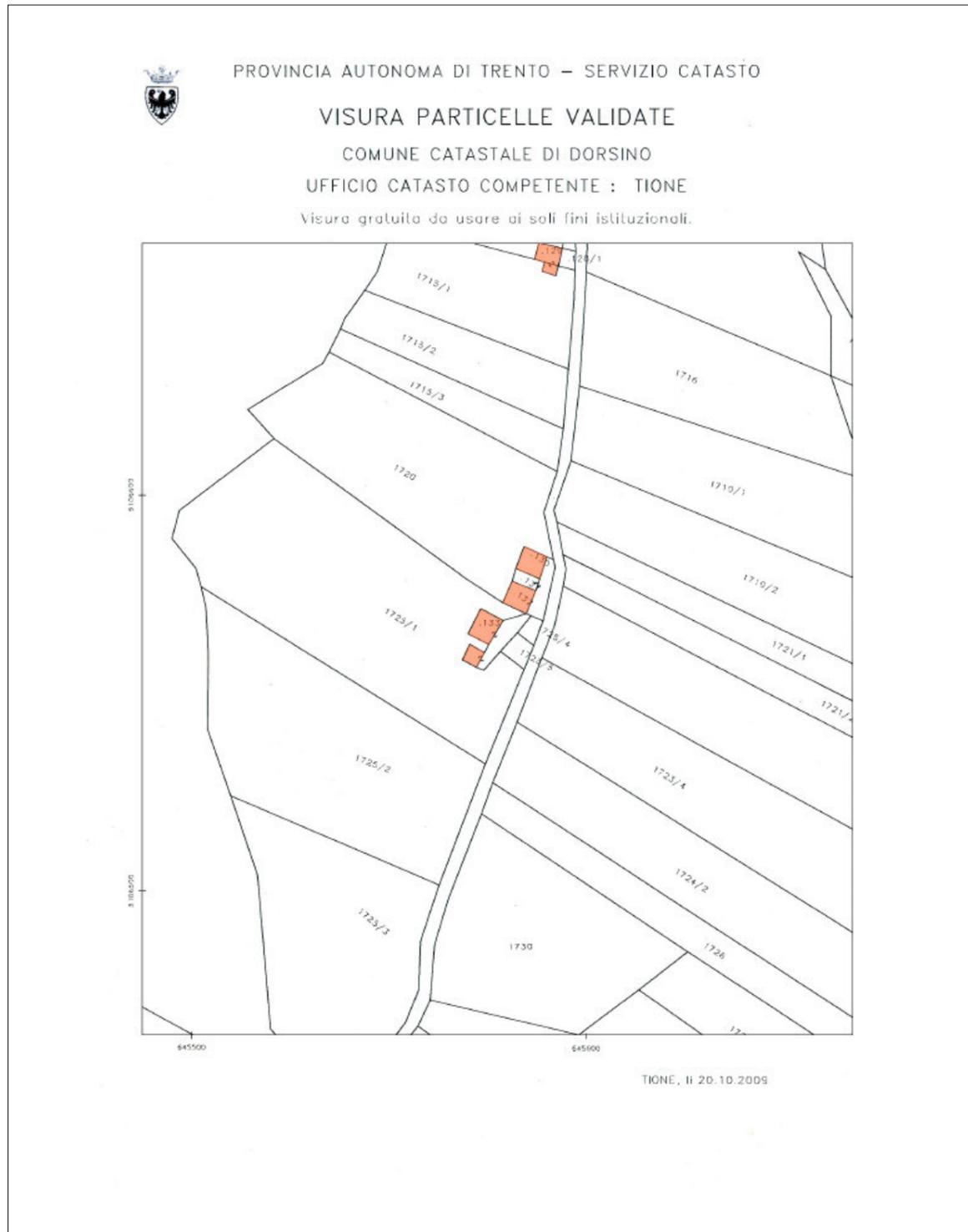
I Quaderni



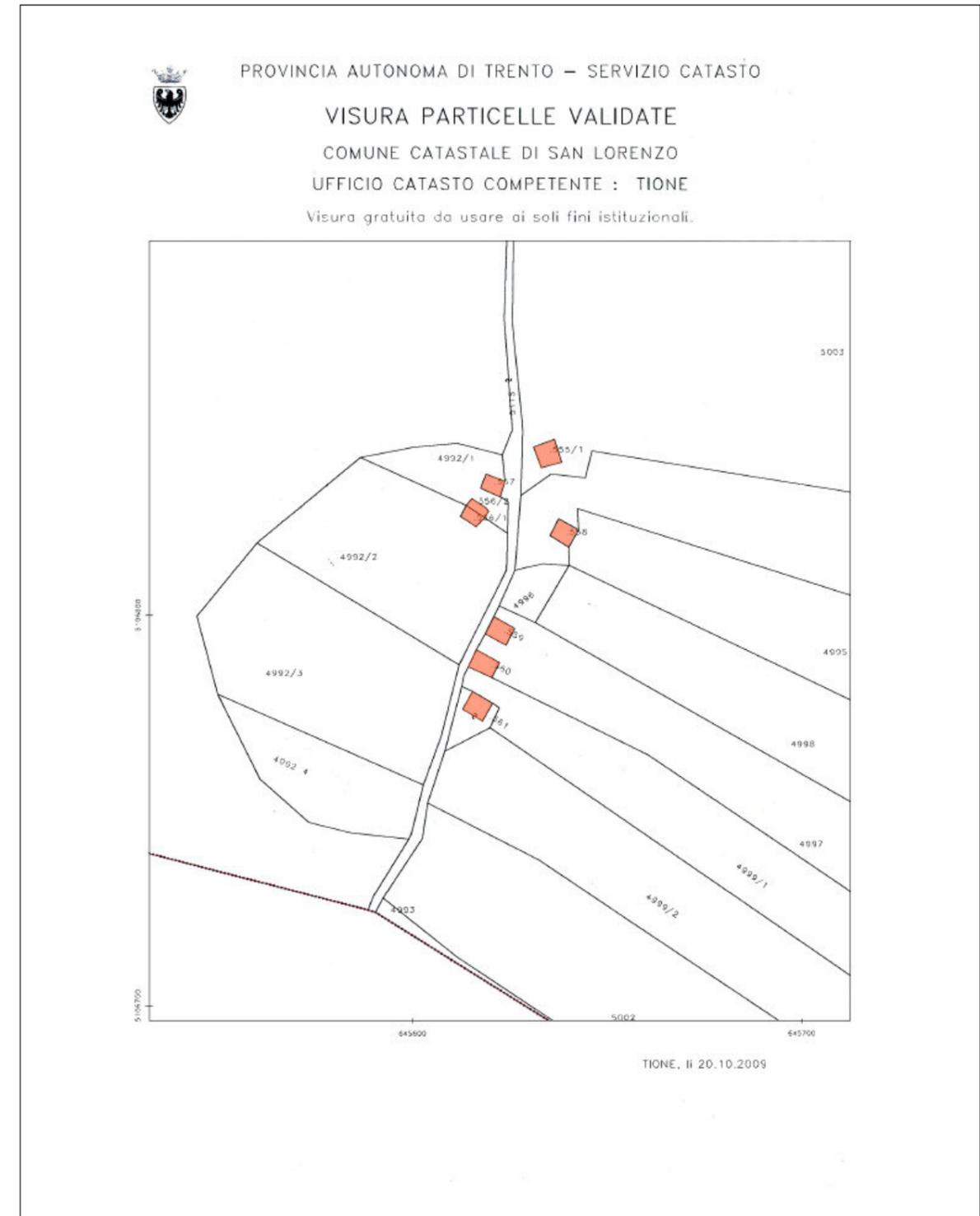
ABITATO DI DENGOLÒ (DORSINO) : COROGRAFIA



ABITATO DI DENGOLÒ (S. LORENZO) : COROGRAFIA



MAPPA CATASTALE - DORSINO



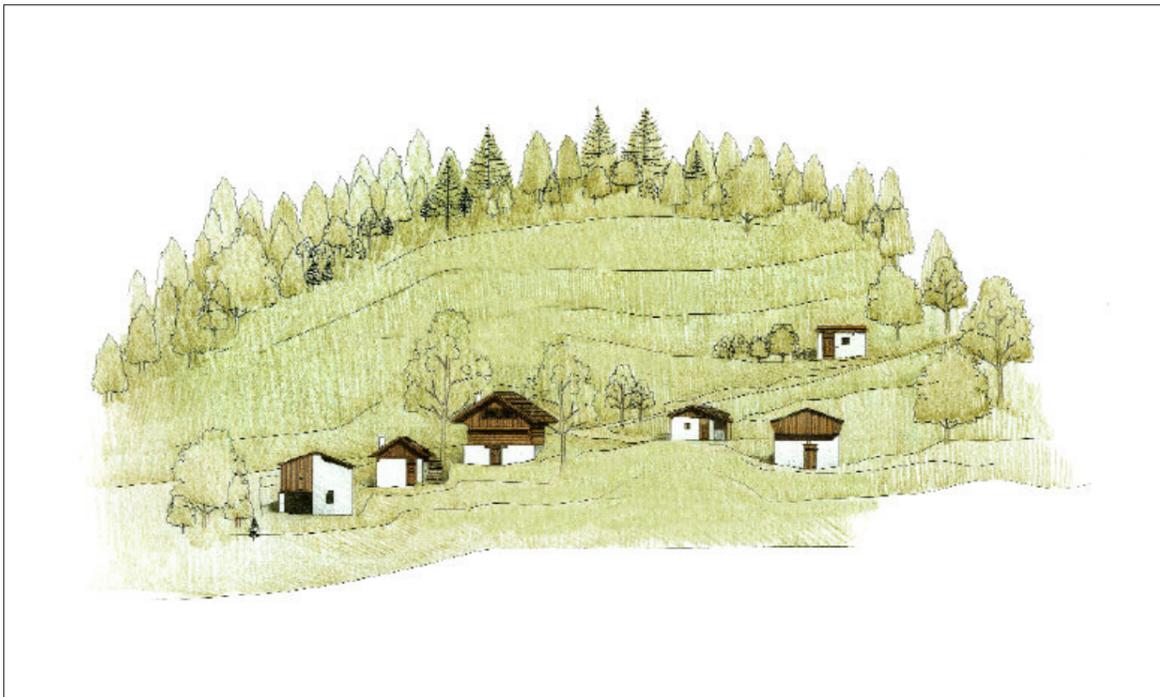
MAPPA CATASTALE - S. LORENZO



PLANIMETRIA GENERALE - S. LORENZO



EDIFICI E AMBIENTE



DENGOLO (S. LORENZO) - VISTA PANORAMICA DA EST



DENGOLO (S. LORENZO) - SEZIONE LONGITUDINALE

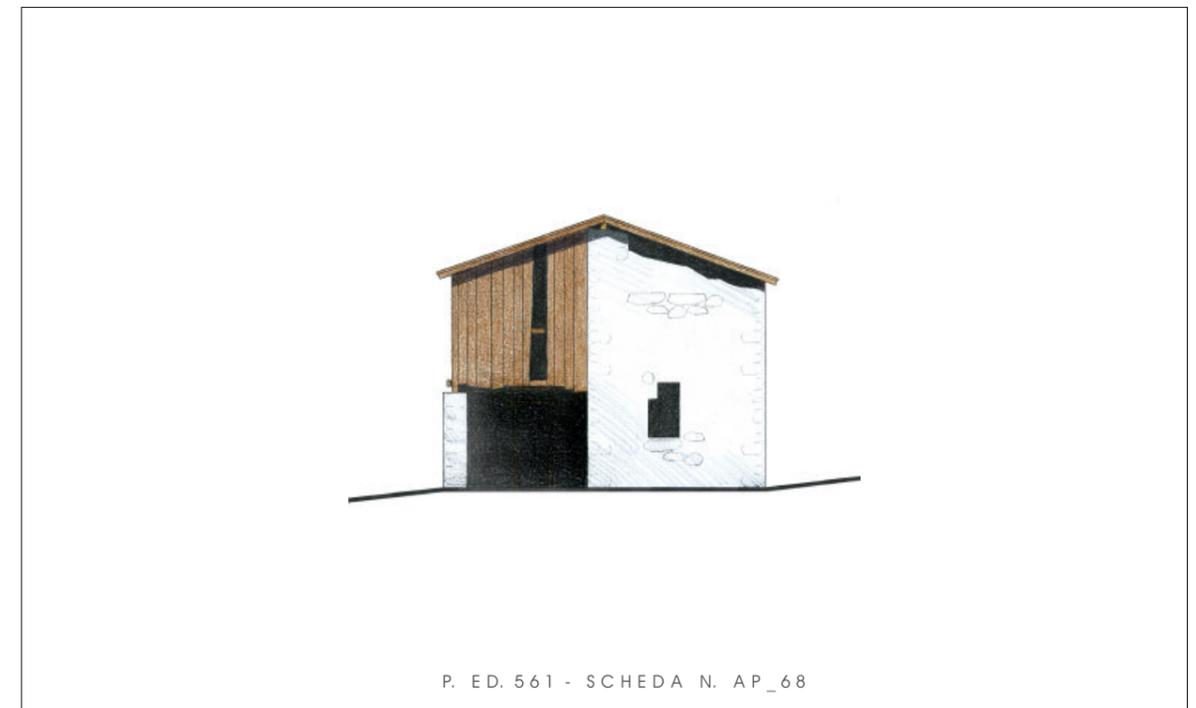
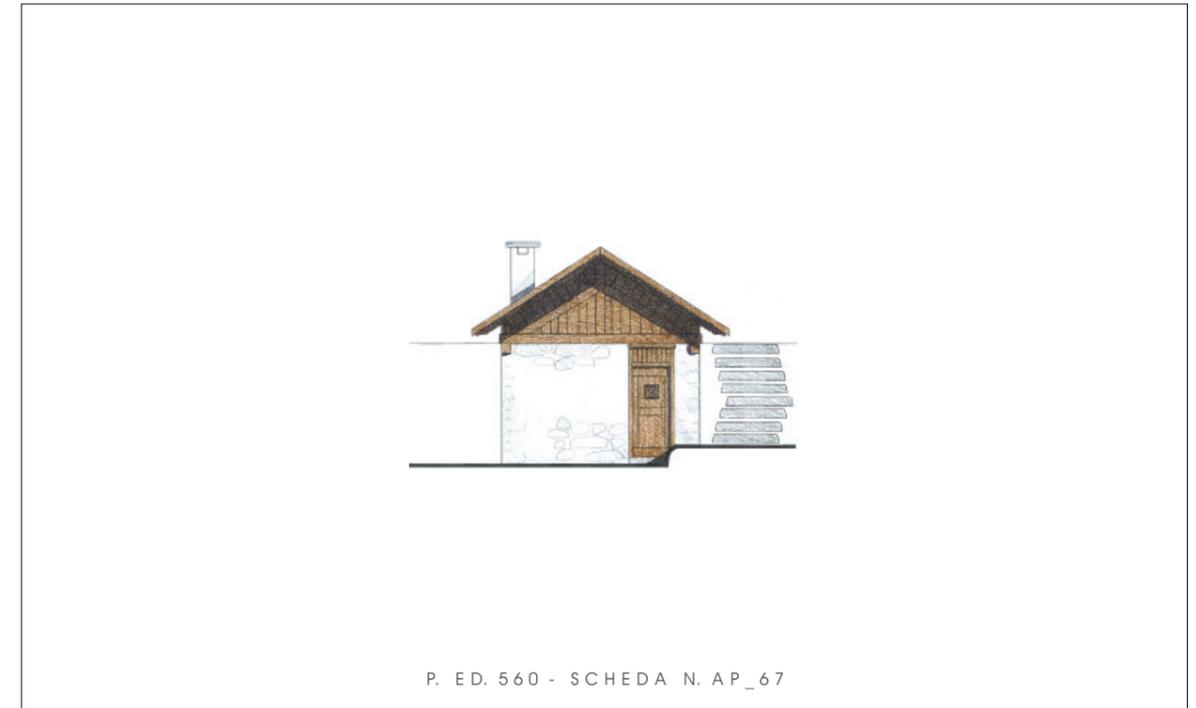


FRONTI PRINCIPALI DEGLI EDIFICI DI DENGOLLO (DORSINO) - SCALA 1:150

FRONTI PRINCIPALI DEGLI EDIFICI DI DENGOLLO (S. LORENZO) - SCALA 1:150



FRONTI PRINCIPALI DEGLI EDIFICI DI DENGOLÒ (S. LORENZO) - SCALA 1:150



FRONTI PRINCIPALI DEGLI EDIFICI DI DENGOLÒ (S. LORENZO) - SCALA 1:150



VISTE PANORAMICHE - DENGOLLO (DORSINO)

VISTE PANORAMICHE - DENGOLLO (S. LORENZO)



AG-68



AG-80



AG_80



AG_81



AG-82



AP-60



AP_60



AP_60



AP-61



AP-62



AP_61



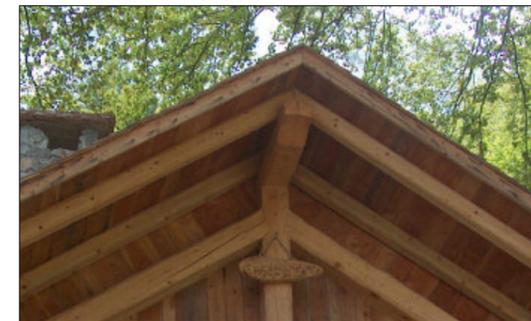
AP_62



AP-67



AP-68



AP_67



AP_68

COPERTURE

TIMPANI, MANTOVANE E GRONDAIE



AG_68



AG_80



AG_68



AG_80



AP_60



AP_60



AG_81



AG_82



AP_61



AP_62



AP_61



AP_62



AP_67



AP_68



AP_67



AP_68

ELEMENTI STRUTTURALI IN LEGNO

STRUTTURE E PARAMENTI MURARI



AG_68



AG_81



AG_68



AG_80



AP_60



AP_60



AG_81



AP_60



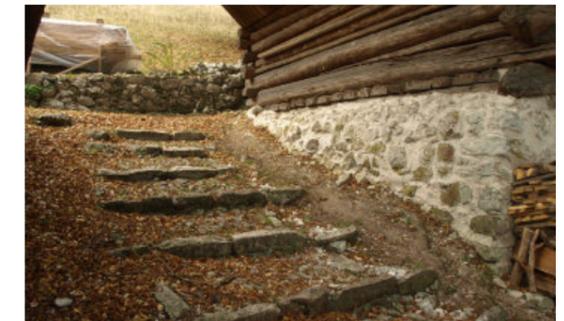
AP_61



AP_61



AP_60



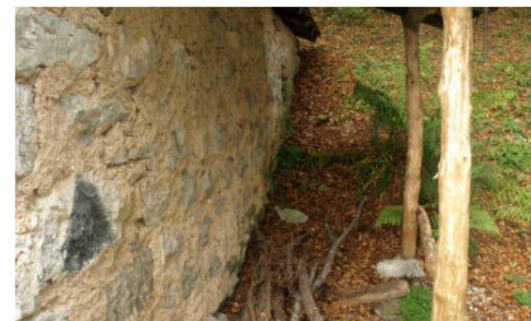
AP_60



AP_62



AP_61



AP_61



AP_68

PORTE E FINESTRE

ATTACCO A TERRA E SISTEMAZIONI ESTERNE



L'abitato di Dengolo, in Val d'Ambiez, prende corpo dall'articolazione di diverse aggregazioni abitative, in comune di Dorsino le prime (schede AG), di San Lorenzo in Banale le altre (schede AP). Sono queste ultime a costituire il nucleo più compatto e rilevante per quanto riguarda le tematiche della conservazione.

Innanzitutto una peculiarità assoluta di questi nuclei è rappresentata dai collegamenti con il fondovalle, assicurati solo da un erto percorso non carrabile o da un rudimentale sistema di trasporto a funivia. Queste particolarissime circostanze sono illuminanti per cogliere la vera anima degli insediamenti di Dengolo: appartati e straordinari nella loro singolare atipicità. I fabbricati che si susseguono si affacciano sul ripido versante orientale della valle solcata dal torrente Ambiez, isolati o riuniti in nucleo, e appaiono ovunque protetti da una rigogliosa vegetazione - in cui domina il faggio - che ne costituisce il ricorrente scenario ambientale e cromatico.

A Dengolo riconosciamo un raro esempio di copertura a quattro acque, in coppi di laterizio ma, soprattutto, la tipologia a struttura lignea del fienile svasato, ovvero con le pareti laterali non a piombo ma che "aprono" verso l'alto, verosimilmente per guadagnare spazio al fienile senza necessità di dover aumentare la dimensione della struttura muraria di piano terra, più onerosa da realizzare.

Numerosi gli edifici ristrutturati di recente in comune di Dorsino, solo due in comune di San Lorenzo, nei quali ravvisiamo esempi davvero apprezzabili di interventi rispettosi e qualificati. Per gli altri anche qui come a Claemp o Castalot in Val Nambrone, si prospetta a breve o medio termine una significativa modificazione all'immagine dei luoghi, che risulterà più o meno appropriata in rapporto alla qualità e al rigore che i nuovi interventi saranno capaci di esprimere.

Coperture

Notiamo grande varietà di coperture nei fabbricati posti in comune di Dorsino, con la presenza di manti in coppi nei fabbricati AG_73 e AG_74 e, caso unico nel suo genere, copertura in coppi a quattro acque nel fabbricato AG_68. Poi lamiera grecata per AG_80 e scandole segate per AG_81 e AG_82. In comune di San Lorenzo troviamo scandole segate nei due edifici ristrutturati di recente (AP_60 e AP_67), per il resto lamiera grecata e quasi integralmente ossidata a campitura ampia (AP_61 e AP_62) o a fogli piani (AP_67).

Mantovane

Le mantovane paravento sono presenti solo nei fabbricati ristrutturati di recente in comune di San Lorenzo (AP_60 e AP_67) di cui il primo provvisto anche dei caratteristici nodi a bietta.

Grondaie

Praticamente assenti grondaie e discendenti se non sull'edificio AP_60, dove ci si è limitati alle grondaie, realizzate con il classico semitronco in larice, internamente foderato di lamiera, con prolungamento oltre lo sporto verso valle, sostenute da bei portagronde in legno, confermando la qualità di ogni particolare in questo esemplare intervento di ristrutturazione.

Comignoli

Negli edifici ristrutturati (AG_81, AG_82 e AP_60, AP_67) anche i comignoli confermano lo standard elevato degli interventi, con realizzazione in muratura intonacata o pietra a vista e copertura con piatto di pietra, piano o inclinato. Invece incongruo appare il comignolo dell'edificio AP_61, di forma cilindrica in lamiera preverniciata e innestato a parete con un tratto orizzontale

Paramenti esterni

A Dengolo i paramenti murari sono tutti in pietrame a vista, con sigillatura raso sasso in cui prevale il caratteristico colore rosato dovuto agli inerti locali della malta. Anche le importanti ristrutturazioni hanno rispettato le tecniche tradizionali negli interventi sulle murature, per cui l'immagine complessiva degli edifici oggetto d'indagine risulta particolarmente coerente e priva di elementi dissonanti.

Per quanto riguarda le strutture lignee siamo in presenza dell'originalissimo tema del fienile a pareti laterali svasate, che "aprono" cioè verso l'alto, verosimilmente per guadagnare spazio al fienile senza necessità di dover aumentare la dimensione della sottostante e onerosa struttura muraria. Tema che ritroviamo sia in comune di Dorsino (AG_68) su un fienile estremamente ribassato all'imposta, ma che riprende volume in corrispondenza del colmo della copertura a 4 acque sia, più deciso e rilevante, nei fabbricati in comune di San Lorenzo (AP_60 e AP_62). Qui la sagomatura del corpo di fabbrica del fienile (AP_60), che si innesta sul sistema di travi a Blockbau di base, appare in tutta la sua peculiarità nel dare forma e forza ad un fabbricato che risulta unico nel suo genere.

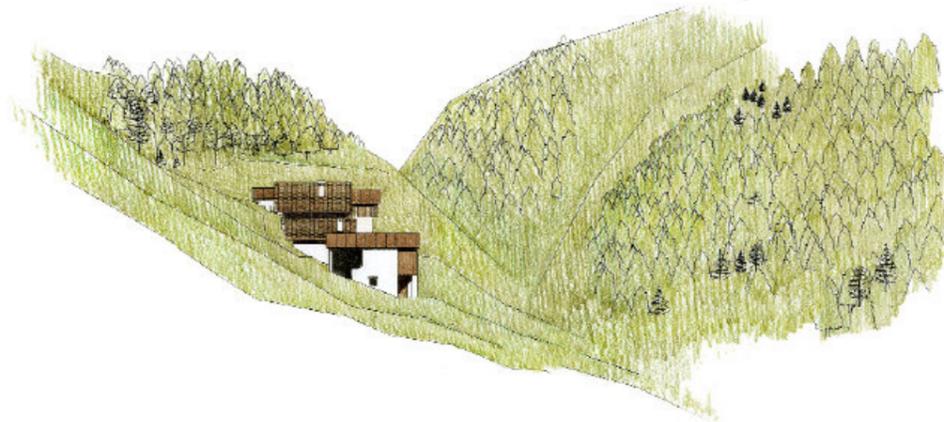
Porte e finestre

Il discorso si può estendere anche ai serramenti esterni, con porte e finestre ben ripristinate nelle recenti ristrutturazioni, a volte anche con lievi e apprezzabili reinterpretazioni sui particolari delle maniglie in legno "a tirare". Andranno invece preservati e riproposti i serramenti dei vari fabbricati originari, alcuni dei quali dotati di sopraluca sulle porte (AP_62, AP_65).

Attacco a terra e sistemazioni esterne

Molto conservato l'attacco a terra degli edifici originari e ben riproposto, insieme alle sistemazioni esterne, quello degli edifici ristrutturati. In particolare, in comune di Dorsino (AG_81 e AG_82)

sono presenti opere di sostegno del terreno a monte realizzate con originale e non invasivo intreccio di rami, così come in rami leggeri sono il parapetto del rilevato di imposta e la panca rustica, in comune di San Lorenzo (AP_60 E AP_67) bella scala rustica in pietra, pavimenti in acciottolato a stesura irregolare e fontana_abbeveratoio ricavata da un tronco.



NORME SPECIFICHE

A integrazione e parziale superamento delle norme di piano, per l'abitato di Dengolo si prevedono le seguenti Norme Specifiche, da valere in caso di interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, salvo diversa indicazione nei singoli articoli.

Il Parco si riserva altresì la facoltà di subordinare l'autorizzazione degli interventi previsti dalle presenti Norme Specifiche alla preventiva individuazione e prescrizione di opere di miglioria architettonica e ambientale relative all'edificio oggetto di intervento, secondo il quadro di riferimento tecnico e culturale indicato dal documento di "Programma di recupero edilizio e funzionale degli abitati storici del Parco". Tali migliorie dovranno essere recepite e inserite nel progetto degli interventi da parte del richiedente.

Art. 1 Sagoma, volume, prospetti

La conservazione dei manufatti deve ottenersi esclusivamente mediante ripristino o rifacimento degli elementi architettonici esistenti, con esclusione di variazioni di sagoma e aumenti volumetrici. Gli edifici per i quali il Piano del Parco (art. 34.10.3, art. 34.10.4) ammette un aumento di volume del 5% o del 10%, potranno beneficiare di tale aumento limitatamente alle seguenti modalità:

- adeguamento della pendenza incongrua della copertura;
- realizzazione di locali interrati non abitabili;
- realizzazione di legnaia esterna al fabbricato.

In nessun caso sono ammesse alterazioni dei prospetti esterni, fatte salve nuove forature, even-

tualmente da prevedersi limitatamente al fine, strettamente necessario, di rendere fruibili i locali, con esclusione di nuove forature sul fronte principale d'ingresso e della modifica dimensionale di forature esistenti.

Art. 2 Manti di copertura

Per interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia che prevedano il completo rifacimento del manto di copertura, è prescritto l'impiego di scandole di larice a spacco posate in triplice sovrapposizione. Solo in caso di manutenzione ordinaria di parti del manto di copertura, sarà possibile impiegare il materiale esistente. E' ammessa la realizzazione di canali di gronda, anche se non preesistenti, ricavati da un semitronco di legno di larice, eventualmente foderato all'interno da lamiera di zinco o di rame. In tal caso lo smaltimento dell'acqua meteorica sarà direttamente a caduta dall'estremità a valle del canale, prolungata oltre lo sporto di copertura al fine di evitare ristagni d'acqua in prossimità del fabbricato, in apposito contenitore o area di raccolta, senza l'impiego di pluviali discendenti.

Per quanto riguarda i nuovi comignoli o il rifacimento degli esistenti, le tipologie ammesse sono quelle tradizionali in muratura di pietra locale o intonacata e con copertura a cappello in lamiera o in pietra locale. Al fine di evitare la proliferazione di comignoli a seguito di nuova destinazione d'uso del fabbricato, si richiede di concentrare il più possibile le nuove canne fumarie per convogliarle in un numero limitato di comignoli sulla copertura.

Art. 3 Murature esterne

Per interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, si prescrive la conservazione o il completo rifacimento dell'intonaco con la tradizionale tecnica "raso sasso" e sigillatura eseguita in profondità. Solo in caso di manutenzione ordinaria di parti limitate della muratura esterna rifinite ad intonaco civile coprente, sarà possibile ripristinare l'intonaco con la finitura preesistente.

Art. 4 Portali e cornici in pietra

In presenza di portali o di cornici di finestre in pietra, si prescrive la conservazione mediante risanamento strutturale di tali elementi o, in caso di ammaloramenti che ne richiedano la sostituzione, l'impiego di elementi lapidei di materiale, tipologia di finitura e sezione uguale a quelli esistenti.

Art. 5 Strutture e paramenti lignei

Si prescrive la realizzazione di strutture lignee con travi "uso Trieste" o con sagomatura "alla rustica" ovvero priva di spigoli vivi. Si escludono travi di sezione circolare. I paramenti lignei di tamponamento saranno in scorze sgrossate, in tavole verticali di differente dimensione trasversale o in travi orizzontali come sopra descritte, a seconda della tipologia originaria del fabbricato. Si escludono trattamenti protettivi del legno coprenti.

Art. 6 **Porte e finestre**

Si prescrive il ripristino di porte, finestre, porte-finestre e scuri originari, mediante reimpiego o sostituzione. Tali serramenti saranno pertanto realizzati in legno di larice naturale, con trattamenti impregnanti non coprenti salvo i casi particolari di cui agli articoli successivi. Per porte e finestre esistenti ma con tipologia non tradizionale, se ne prescrive il rifacimento secondo le caratteristiche descritte dal testo e dall'iconografia del Manuale degli interventi del Parco,

Art. 7 **Scale esterne, ballatoi e poggiali**

Scale esterne, ballatoi e poggiali, unicamente ove già esistenti, saranno ripristinati o sostituiti con elementi di tipologia uguale agli esistenti o, comunque, derivata dalla tradizione locale. I parapetti per tali elementi architettonici saranno realizzati pertanto in legno di larice naturale, con disegno a ritti verticali montati "alla trentina" (a sezione quadrata e disposti a 45° rispetto al corrimano) con trattamenti impregnanti ma non coprenti e con esclusione di legni autoclavati. Si richiedono particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 8 **Recinzioni e muretti di contenimento**

Recinzioni e staccionate esterne, ove strettamente necessarie, saranno realizzate secondo i modelli riportati nel Manuale degli arredi esterni dell'Ente Parco, in legno di larice naturale, con trattamenti impregnanti ma non coprenti e con esclusione di legni autoclavati.

A integrazione di quanto previsto nel sopradetto manuale, è ammessa la recinzione di particelle a orto realizzata con elementi lignei verticali, rastremati in sommità e fissati a traversi orizzontali a due ordini. La struttura dei muretti di contenimento del terreno sarà a secco, mediante ripristino o sostituzione degli elementi lapidei esistenti. In caso di nuova realizzazione, sia di recinzioni che di muretti, si richiede domanda specifica con allegata progettazione particolareggiata dell'intervento.

Art. 9 **Attacco a terra dei fabbricati e sistemazioni esterne**

Per la realizzazione o il rifacimento di zone pavimentate adiacenti ai fabbricati si prescrivono interventi limitati al solo fronte principale e alle eventuali zone di connessione con fabbricati attigui, con l'impiego di ciottoli da fiume o lastre irregolari di pietra locale, con esclusione di altri materiali e di cordoli di contenimento. Si richiedono particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 10 **Legnaie e appodiati vari**

Sono esclusi tettoie esterne e appodiati di vario genere ad uso di legnaie. L'accatastamento e il ricovero della scorta di legna da ardere è ammesso in aderenza alle pareti del fabbricato, riparato dallo sporto del coperto, dai poggiali o dai voltoni esistenti.

Potrà comunque essere valutata l'ipotesi di realizzare corpi distinti dall'edificio principale, da collocarsi in posizione defilata rispetto allo stesso, di dimensioni e tipologia conformi alle previsioni dell'art.34.10.15 delle norme di attuazione del PdP.

Art. 11 **Illuminazione esterna**

L'illuminazione esterna, attualmente affidata a lampade private poste sui fronti di alcuni edifici, sarà realizzata a cura della pubblica amministrazione con apposito progetto che preveda sobrio impiego di corpi illuminanti che si richiamino a quelli esistenti e che saranno posti sulle pareti o sui cantonali degli edifici. Eventuali cavi volanti preesistenti dovranno essere interrati, così come ogni nuovo allacciamento.

Art. 12 **Pannelli solari e parabole satellitari**

Nel caso di installazione di pannelli a energia solare, di antenne o di parabole satellitari, si richiede la soluzione a terra a funzionamento centralizzato per diverse unità abitative. Per i pannelli solari, in subordine si prescrive la soluzione in copertura, con pannelli posti a filo della falda. Si richiedono particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 13 **Impermeabilizzazione per la salubrità dei locali interrati**

Si esclude la creazione di intercapedini esterne per la impermeabilizzazione dei locali interrati o seminterrati con relative bocche di aerazione e griglie metalliche. La salubrità dei locali interrati e seminterrati potrà essere assicurata da opportuni vespai in ciottoli e guaine impermeabili integralmente mascherati, lasciando inalterato il profilo naturale del terreno circostante il fabbricato.

Art. 14 **Strade di accesso e di attraversamento**

Le strade esistenti di accesso agli abitati potranno essere oggetto solo di interventi di manutenzione ordinaria. Sono pertanto esclusi interventi di nuova pavimentazione o di modifica del tracciato o della sezione stradale.

Fermo restando il divieto di apertura di nuove strade disposto dal Piano del Parco, art. 5, gli eventuali percorsi di accesso ai fabbricati che dovessero essere concessi in deroga saranno della sezione minima per il passaggio di veicoli autorizzati, completamente sterrati e inerbiti al centro per tutto il loro sviluppo. Sono pertanto escluse pavimentazioni impermeabili. Si richiede progetto dettagliato in ogni sua parte, con particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 15 **Zone prative**

Nelle zone prative, al fine di conservazione ambientale, non è consentito il cambio di coltura (ad es. da prato a bosco) né, tanto meno, la realizzazione di nuove infrastrutture.

Art. 16 **Fontane**

Le fontane rustiche in legno che fossero presenti nel nucleo dovranno essere mantenute in essere con eventuale intervento di ripristino o di integrale rifacimento in relazione allo stato di manutenzione.

Art. 17
Prescrizioni per singoli fabbricati

Il presente articolo, in caso di interventi e al fine di preservare il valore testimoniale della tradizione costruttiva della zona, prescrive per i singoli fabbricati del nucleo di Dengolo le seguenti opere di restauro conservativo o di adeguamento tipologico:

- Edificio AG_68

Conservazione o ripristino:

- della copertura a quattro acque;
- della struttura lignea svasata del fienile;
- della muratura in pietrame con sigillatura raso sasso, colore rosato come esistente.

- Edificio AP_61

Conservazione o ripristino:

- della muratura in pietrame con sigillatura raso sasso, colore rosato come esistente.

- Edificio AP_62

Conservazione o ripristino:

- della struttura lignea svasata del fienile;
- della muratura in pietrame con sigillatura raso sasso, colore rosato come esistente.

Nelle pagine successive sono riportate copie delle schede tecniche di rilevamento di ciascun fabbricato dell'abitato di Dengolo (Dorsino - S. Lorenzo) redatte dal Parco nel corso della campagna di rilevamento "Documentazione fotografica e schedatura dei manufatti", 1990.

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA SCHEDA DI RILEVAMENTO EDIFICI

1. Scheda n. AG 180

2. Comune Catastale <u>AG</u>	3. Valle <u>AMBIEZ</u>
4. Localita' <u>PEZZE</u>	5. P.E.D.-P.F. <u>1725/1</u>
6. Mappa <u>5</u>	7. Foglio C.T.G.-P.A.T. <u>039110</u>

8. Rullino <u>B23</u>	9. Foto n. <u>4-8</u>
-----------------------	-----------------------

10. Accessibilita':

dalla carrozzabile m 1600
ore 140

dalla pedonale m
ore

15. Acqua potabile:

acquedotto 1
acquedotto nelle vicinanze 2
fontana esterna 3
ruscello 4
sorgente nei pressi 5
assente nei pressi 6
 7

11. Tipo di localita':

nucleo 1
edificio sparsi 2
edificio isolato 3

16. Impianto fognario:

allacciamento alla rete 1
fossa a tenuta 2
inesistente 3

12. Localizzazione:

in piano 1
medio pendio 2
forte pendio 3

17. Impianto elettrico:

allacciamento alla rete 1
esiste nelle vicinanze 2
non esiste nelle vicinanze 3
produzione autonoma 4

13. Contesto insediativo:

bosco 1
radura 2
prato 3
prato abbandonato 4
pascolo 5
improduttivo 6

18. Impianto telefonico:

in funzione 1
esiste nelle vicinanze 2
non esiste nelle vicinanze 3

14. Esposizione versante:

nord 1
nord-est 2
est 3
sud-est 4
sud 5
sud-ovest 6
ovest 7
nord-ovest 8

19. Edifici adiacenti:

scheda N. AG 81
AG 82

20. Destinazione P.U.P.:

riserva integrale 1
riserva controllata 2
riserva guidata 3

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA SCHEDA DI RILEVAMENTO EDIFICI

1. Scheda n. AG 180

2. Comune Catastale <u>AG</u>	3. Valle <u>AMBIEZ</u>
4. Localita' <u>PEZZE</u>	5. P.E.D.-P.F. <u>1725/1</u>
6. Mappa <u>5</u>	7. Foglio C.T.G.-P.A.T. <u>039110</u>

8. Rullino <u>B23</u>	9. Foto n. <u>4-8</u>
-----------------------	-----------------------

10. Accessibilita':

dalla carrozzabile m 1600
ore 140

dalla pedonale m
ore

15. Acqua potabile:

acquedotto 1
acquedotto nelle vicinanze 2
fontana esterna 3
ruscello 4
sorgente nei pressi 5
assente nei pressi 6
 7

11. Tipo di localita':

nucleo 1
edificio sparsi 2
edificio isolato 3

16. Impianto fognario:

allacciamento alla rete 1
fossa a tenuta 2
inesistente 3

12. Localizzazione:

in piano 1
medio pendio 2
forte pendio 3

17. Impianto elettrico:

allacciamento alla rete 1
esiste nelle vicinanze 2
non esiste nelle vicinanze 3
produzione autonoma 4

13. Contesto insediativo:

bosco 1
radura 2
prato 3
prato abbandonato 4
pascolo 5
improduttivo 6

18. Impianto telefonico:

in funzione 1
esiste nelle vicinanze 2
non esiste nelle vicinanze 3

14. Esposizione versante:

nord 1
nord-est 2
est 3
sud-est 4
sud 5
sud-ovest 6
ovest 7
nord-ovest 8

19. Edifici adiacenti:

scheda N. AG 81
AG 82

20. Destinazione P.U.P.:

riserva integrale 1
riserva controllata 2
riserva guidata 3

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA SCHEDA DI RILEVAMENTO EDIFICI

1. Scheda n. **AP 065**

2. Comune Catastale **AP** 3. Valle **Val d'Ambiez**

4. Localita' **Dengolo** 5. P.E.D.-P.F. **059070**

6. Mappa **23** 7. Foglio C.T.G.-P.A.T. **059070**

8. Rullino **A64** 9. Foto n. **27-28-29-30**

10. Accessibilita':
 dalla carrozzabile m
 ore **130**
 dalla pedonale m
 ore

11. Tipo di localita':
 nucleo 1
 edifici sparsi 2
 edificio isolato 3

12. Localizzazione:
 in piano 1
 medio pendio 2
 forte pendio 3

13. Contesto insediativo:
 bosco 1
 radura 2
 prato 3
 prato abbandonato 4
 pascolo 5
 improduttivo 6

14. Esposizione versante:
 nord 1
 nord-est 2
 est 3
 sud-est 4
 sud 5
 sud-ovest 6
 ovest 7
 nord-ovest 8

15. Acqua potabile:
 acquedotto 1
 acquedotto nelle vicinanze 2
 fontana esterna 3
 ruscello 4
 sorgente nei pressi 5
 assente nei pressi 6
 7

16. Impianto fognario:
 allacciamento alla rete 1
 fossa a tenuta 2
 inesistente 3

17. Impianto elettrico:
 allacciamento alla rete 1
 esiste nelle vicinanze 2
 non esiste nelle vicinanze 3
 produzione autonoma 4

18. Impianto telefonico:
 in funzione 1
 esiste nelle vicinanze 2
 non esiste nelle vicinanze 3

19. Edifici adiacenti:
 scheda N. **A064** **A066**

20. Destinazione P.U.P.:
 riserva integrale 1
 riserva controllata 2
 riserva guidata 3

21. Tipo di utilizzo:
 permanente 1
 stagionale 2
 saltuario 3
 non occupata 4

22. Materiale costruttivo:
 pietra da taglio 1
 pietrame in conci irregolari 2
 laterizio 3
 muratura intonacata 4
 legno 5
 lamiera 6
 7

23. Parti in legno:
 tavole 1
 tronchi 2
 tronchi squadrati 3
 4

24. Tipo di copertura:
 a due falde 1
 a falda unica 2
 a padiglione 3
 inesistente 4
 5

25. Materiali di copertura:
 lamiera 1
 scandole 2
 tegole engobate 3
 coppi 4
 tegole piatte in cemento 5
 onduline catramate 6
 mesistente 7
 8

26. Stato di conservazione:
 buono 1
 mediocre 2
 cattivo 3
 fatiscente 4

27. Numero dei piani:
 entro terra
 seminterrati 1
 fuori terra

28. Elementi caratteristici:

29. Note:

	Altezza (m)	Misure pianta (m)	muratura legno			abitazione								Superficie (mq)	Volume (mc)		
			1	2	3	1	2	3	4	5	6	7	8				
Seminterrato	24	35 43	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>													
Piano terra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Primo piano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Secondo piano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sottotetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Superfazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE															157	367	

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA SCHEDA DI RILEVAMENTO EDIFICI

1. Scheda n. AP067 560

2. Comune Catastale AP 3. Valle Val d'Ambiet
 4. Localita' Dengolo 5. P.E.D.-P.F. 4089111
 6. Mappa 23 7. Foglio C.T.G.-P.A.T. 059070

8. Rullino A64 9. Foto n. 15-16-17-22

10. Accessibilita':
 dalla carrozzabile m
 ore 130
 dalla pedonale m
 ore

11. Tipo di localita':
 nucleo 1
 edifici sparsi 2
 edificio isolato 3

12. Localizzazione:
 in piano 1
 medio pendio 2
 forte pendio 3

13. Contesto insediativo:
 bosco 1
 radura 2
 prato 3
 prato abbandonato 4
 pascolo 5
 improduttivo 6

14. Esposizione versante:
 nord 1
 nord-est 2
 est 3
 sud-est 4
 sud 5
 sud-ovest 6
 ovest 7
 nord-ovest 8

15. Acqua potabile:
 acquedotto 1
 acquedotto nelle vicinanze 2
 fontana esterna 3
 ruscello 4
 sorgente nei pressi 5
 assente nei pressi 6
 7

16. Impianto fognario:
 allacciamento alla rete 1
 fossa a tenuta 2
 inesistente 3

17. Impianto elettrico:
 allacciamento alla rete 1
 esiste nelle vicinanze 2
 non esiste nelle vicinanze 3
 produzione autonoma 4

18. Impianto telefonico:
 in funzione 1
 esiste nelle vicinanze 2
 non esiste nelle vicinanze 3

19. Edifici adiacenti:
 scheda N. AP060 AP068

20. Destinazione P.U.P.:
 riserva integrale 1
 riserva controllata 2
 riserva guidata 3

21. Tipo di utilizzo:
 permanente 1
 stagionale 2
 saltuario 3
 non occupata 4

22. Materiale costruttivo:
 pietra da taglio 1
 pietrame in conci irregolari 2
 laterizio 3
 muratura intonacata 4
 legno 5
 laniera 6
 7

23. Parti in legno:
 tavole 1
 tronchi 2
 tronchi squadrati 3
 4

24. Tipo di copertura:
 a due falde 1
 a falda unica 2
 a padiglione 3
 inesistente 4
 5

25. Materiali di copertura:
 lamiera 1
 scandole 2
 tegole engobate 3
 coppi 4
 tegole plane in cemento 5
 ondulate catramate 6
 inesistente 7
 TAVOLE IN LEGNO 8

26. Stato di conservazione:
 buoni tamponamenti esterni 1
 coperture 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8

27. Numero dei piani:
 entro terra
 seminterrati 1
 fuori terra

28. Elementi caratteristici:

29. Note:

	Altezza (m)	Misure pianta (m)	muratura legno			abitazione ricettivo stalla fienile deposito non utilizzato rudere								Superficie (mq)	Volume (mc)		
			1	2	3	1	2	3	4	5	6	7	8				
Seminterrato	<u>1.2</u>	<u>15.2</u> <u>4.0</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano terra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Primo piano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Secondo piano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sottotetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Superfazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE												<u>208</u>	<u>345</u>				

